

## Il Gatto Che Mangiava La Lingua Ai Bambini (Il Filo Rosso)

Il bus della scalagnata Veterans' Bus Service, una compagnia di veterani dell'esercito indiano, è appena arrivato al capolinea di Colaba, la zona di Bombay dove si concentrano gli alberghi a buon mercato. Greg è il primo a mettere piede sul predellino e a farsi largo tra la folla di faccendieri, venditori di droga e trafficanti d'ogni genere in attesa davanti alla portiera. Ha una chitarra a tracolla, un passaporto falso in tasca e un turbinio di pensieri ed emozioni in testa. Nel tragitto dall'aeroporto a Colaba ha pensato di essere sbarcato in una città dopo una catastrofe. Davanti ai suoi occhi si è spalancata una distesa sterminata di miserabili rifugi fatti di stracci, fogli di plastica e carta, stuoie e stecchi di bambù. In preda allo stupore, Greg ha visto donne bellissime avvolte in stoffe azzurre e dorate incedere a piedi nudi in quella rovina, e uomini dai denti candidi e dagli occhi a mandorla, bambini dalle membra incredibilmente aggraziate. Ovunque, poi, aleggiava un odore acre e intenso. Quell'odore in cui, a Bombay, fiuti di colpo l'aroma del mare e il metallo delle macchine, il trambusto, il sonno, la lotta per la vita, i fallimenti e gli amori di milioni di esseri umani. Greg è un uomo in fuga. Dopo la separazione dalla moglie e l'allontanamento dalla sua bambina, la vita si è trasformata per lui in un abisso senza fine. Era un giovane studioso di filosofia e un brillante attivista politico all'università di Melbourne, è diventato «un rivoluzionario che ha soffocato i propri ideali nell'eroina», un «filosofo che ha smarrito l'integrità nel crimine», uno dei «most wanted men» australiani, condannato a 19 anni di carcere per una lunga serie di rapine a mano armata, catturato e scappato dal carcere di massima sicurezza di Pentridge. Eccolo ora a Bombay, nel bizzarro assortimento della sua folla, con i documenti di un certo Lindsay in tasca e una strana esilarante gioia nel cuore. A Bombay, infatti, il destino ha calato per Greg la sua carta. A Bombay, diventerà uno Shantaram, un «uomo della pace di Dio», allestirà un ospedale per i mendicanti e gli indigenti, reciterà nei film di Bollywood, stringerà relazioni pericolose con la mafia indiana. Da Bombay partirà per due guerre, in Afghanistan e in Pakistan, tra le fila dei combattenti islamici. Accolto al suo apparire come un vero e proprio capolavoro letterario, capace di pagine di «inesorabile bellezza» (Kirkus Reviews), Shantaram non è solo «una saga gigantesca e vera» (London Daily Mail), ma anche uno di quei rari romanzi in cui l'ostinata ricerca del bene tocca realmente la mente e il cuore.

Caramellino era un bimbo molto, ma molto timido; ogni volta che la coppia dei vicini si recava in visita per un té alla casa di Caramellino, egli correva a nascondersi. La mamma lo pregava di dare il benvenuto ai coniugi, ma a Caramellino non usciva una sola parola di bocca. Un giorno, stufo di sentirsi dire: "Ti ha forse mangiato la lingua il gatto?", decise di far fagotto e andare alla ricerca del gatto che, a quanto pareva, gli aveva mangiato la lingua.

Unica 3

G-Z]

Impara a capire il tuo Gatto

Early Mathematical Economics, 1871-1915

ovvero, Dizionario universale dei proverbi di tutti i popoli, raccolti, tradotti, comparati, e commentati da Gustavo Strafforello, con l'aggiunta di aneddoti, racconti, fatterelli, e di illustrazioni storiche, morali, scientifiche, filologiche, ecc « Questo romanzo genera le stesse vertigini che si provano sulla cima di una scogliera, quella sensazione di catastrofe imminente che si fa sempre più chiara... un libro che crea dipendenza » . Daily Mail « Divertente, poetico, ricco... una commedia surreale e farsesca, un originalissimo esordio letterario » . The Times « Un libro ingegnoso... la storia ha qualcosa della sorprendente sensibilità de Il cuore rivelatore di Edgar Allan Poe » . Daily Telegraph « Se siete appassionati di Kafka, di certo vi piacerà questo romanzo, che ricorda da vicino Le metamorfosi » . Kirkus Reviews

Il Novecento è appena iniziato in Giappone, e l'era Meiji sembra aver restituito onore e grandezza al paese facendone una nazione moderna. Per il gatto protagonista di queste pagine, però, un'oscura follia aleggia nell'aria, nel Giappone all'alba del XX secolo. Il nostro eroe vive, infatti, a casa di un professore che si cimenta in bizzarre imprese. Scrive prosa inglese infarcita di errori, recita canti no \_ nel gabinetto, tanto che i vicini lo hanno soprannominato il « maestro delle latrine », accoglie esteti con gli occhiali cerchiati d'oro, spettegola della vita dissoluta di libertini e debosciati. Insomma, mostra a quale grado di insensatezza può giungere il genere umano in epoca moderna... Pubblicato per la prima volta nel 1905, lo sono un gatto non è soltanto un romanzo raro, che ha per protagonista un gatto, filosofo e scettico, che osserva distaccato un radicale mutamento epocale. È anche uno dei grandi libri della letteratura mondiale, la prima opera che, come ha scritto Claude Bonnefoy, inaugura il grande romanzo giapponese all'occidentale.

Fiabe piemontesi

Come prendersi cura al meglio del Gatto

Vocabolario universale italiano, compilato a cura della Società tipografica Tramater e C. i [vol. 7 including "Teorica de verbi italiani, regolari, anomali, difettivi e mal noti."]

Yogananda. Piccole, grandi storie del Maestro

3

Le storie raccolte sono stelle cadenti che illuminano a volte molto da lontano una grande domanda: cosa ci induce a non respingere, anzi a convivere con la violenza?

Sul finire dell' estate più piovosa di sempre, un terzetto di rapinatori mascherati minaccia Milano e la Riviera romagnola. La polizia non riesce a venirne a capo: perché i tre indossano vistosi costumi ispirati ai personaggi delle favole? Perché il Gatto con gli Stivali, la Fata Turchina e Zorro prendono di mira modesti studi professionali, bar scalcinati e perfino un circolo ricreativo per pensionati? Il caso dà filo da torcere anche alle Miss Marple del Giambellino, e per Libera diventa una preziosa distrazione: ha appena saputo che Gabriele, l' uomo che ama da sempre, sta per sposarsi. La fioraia milanese avrà il coraggio di affrontare gli ostacoli che intralciano la loro relazione? O per lei è arrivato il momento di rinunciare al commissario e di aprirsi a un dolce e assiduo corteggiatore? Con il procedere dell' indagine, ai tormenti del suo cuore si aggiunge un' inaspettata, sconvolgente rivelazione. Perché la maschera di uno dei banditi nasconde un segreto che la riguarda da vicino...

Il mio gatto

Cacciatori di favole

Appunti di romanzo

testimonianze di cultura contadina

E-Ku. 3

**Le avventure di un gatto e di un uomo, che vivono a Venezia, pensano allo stesso modo e si esprimono con identico linguaggio. Un bel gatto dagli sfavillanti occhi gialli, di pelo grigio e bianco, dotato di cultura, anche artistica, quasi enciclopedica. Un bell'uomo dagli occhi verdi come il mare e i capelli brizzolati, profondo conoscitore dell'arte e del mondo. Le vite di due veneziani, l'uno sui tetti e l'altro in un palazzo, che si intersecano in una miriade di situazioni e di luoghi, tanto banali quanto insoliti. Il gatto è un cacciatore con la passione degli uccellini e il desiderio di possedere un regno; l'uomo è un avvocato noto a livello internazionale, molto mondano, con la passione delle opere d'arte di grande valore, purché siano di piccole dimensioni e che siano esclusivamente quadri, di cui con grande destrezza si appropria. Le avventure di due veneziani alla ricerca della rispettiva realizzazione, senza niente in comune se non il fato che spinge inconsapevolmente l'uno sulla strada dell'altro. Una trama ricca di sentimenti, di eventi, di musica. I luoghi sono tutti reali, descritti a pennellate, da Venezia a San Pietroburgo e poi fino a Roma, senza trascurare la sempre fascinosa Costa Azzurra. Gli eventi sono solo in parte reali ma non per questo meno probabili, e si snodano con ironica e a volte melanconica fantasia senza soluzione di continuità, infondendo nel lettore curiosità e sete di continuare; così la trama diviene un'acrobazia aerea, e i protagonisti dei piloti pieni di fantasia e di inventiva.**

**This collection traces this long revolution over a fifty-year period for the first time, from William Stanley Jevons' The Theory of Political Economy (1871), to Eugen Slutsky's On the Theory of the Budget of the Consumer (1915)**

**I gatti di Roma**

**Malamore**

**Il gatto. Manuale di istruzioni**

**The United Mine Workers Journal**

**Vocabolario universale italiano [diretto da Raffaele Liberatore]**

Dopo Tre uomini in barca, Jerome torna a comporre un nuovo romanzo di gruppo. Questa volta si tratta di quattro amici che tra gite sul fiume e movimentati dopocena decidono di imbastire un romanzo a otto mani. Da dove cominciare? Raccontandosi a vicenda storie curiose, naturalmente. Appunti di romanzo (1893) è un'esilarante avventura metaletteraria, ricca di humor e sarcasmo, com'è nello stile dell'autore, ma che non disdegna, sotto l'apparente forma scanzonata, la bonaria fustigazione delle nostre debolezze, più o meno grandi.

Forse l'ultimo del genere. Come foglie al vento, è l'espressione che più si adatta a questo nostro essere... appunto. Qui l'autore si addentra dentro se stesso, muovendosi anche fuori al contempo, e stralci di passato rivivono come un tempo fissi nella memoria e rievocati e... Un po' qui, lì, al mare, dentro un rudere e poi in un altro, ed in montagna e tra le mura della propria stanza... ci sono tutti, gli ambienti idonei all'ascesa come la discesa. Prolisso, ossessionato, vivo... c'è la paura, il tormento di sapere... la rassegnazione... il passato, come il presente racchiusi nel verbo. Un tentativo esasperato di racchiudere la vita in un flusso di parole, ed un prendere i cocci di noi per farne uno, e riscoprirci unici per quanto frammentati, contraddittori; ora qui, così, domani lì e così... Come foglie al vento, volubili, appunto, membri di questa natura, volubile a sua volta, folle se vogliamo e... e...

----- C'è  
anche come l'ossessione di sperimentarsi, e l'autore attraversa quelle vie buie, guardandole per poi risolversi verso la luce ed il solo Amore che davvero ci salva... Lasciando intatto tutto il resto come una visione comunque degna tra le altre, e non andando così ad annullare quelle vie quelle vie percorse... Riscoprendoci ancora così, non solo di bianco ma di più, la complessità di quest'uomo che si lascia attraversare, trascinare, fuorviare anche davanti all'illusione di una libertà senza eguali, come se non fossimo invece ancora! Ed il sole come la luna non avessero voce in capitolo. L'autore chiaramente sta cercandosi e quando crede di averlo fatto si sente incompleto, ecco che l'altra voce parla e si smarrisce, interroga quella voce, si chiede chi è, chi deve essere, cosa significa... cercando di rappacificare le varie voci dentro, salvarsi dalla scissione che ci spiazza e come ci succhia l'anima nel tormento di voler essere altro da ciò che davvero

-----  
siamo. Un invito a guardarci dentro, nel profondo, l'autore lo fa non senza paura ed è evidente o forse... Dirsi comunque quella essere una visione e non necessariamente quella definitiva, e saper così anche prendere le distanze da quello che si vorrebbe assoluto. Non v'è assolutezza, tutto è traballante, soltanto l'Amore, l'Amore ci salva... Non poteva che chiudersi così il flusso altrimenti infinito... infinito. Prolisso, ossessionato, forse anche noioso, è lui ancora al centro, che si racconta, si sperimenta, si interroga, ha paura di non riuscire nell'impresa di dare una visione chiara a se stesso della vita, del senso, di ciò che siamo e qual debba essere la via da percorrere. Forse un turbine sconclusionato di parole che solo l'ultima salva a conclusione del flusso, come un amuleto, come una magia, l'Amore, ecco! L'Amore!

In cui le fatte in lode di Chro. Signor N. e di altri Santi, e Beati si contengono, da singolari Discorsi ... ; Con le solite Tavole, Delle Imprese ...

Vocabolario universale italiano compilato a cura della Società Tipografica Tramater e Ci. Vol.

1. [-7.]

Sacre Imprese

Il nostro gatto - Animali in casa

La sapienza del mondo

Gatti viziati, dispettosi, schizzinosi e scontrosi. Gatti pigri, lunatici, egoisti eppure amatissimi. Perché i gatti sono come sono? Perché la sanno lunga, hanno una personalità spiccata e non si fanno raggirare facilmente. Perché non sono cani e non vanno trattati come tali. Non sono disposti a perdonarci tutto e comunque, non pendono dalle nostre labbra. Per scongiurare la deplorabile e nemmeno tanto remota eventualità che il nostro gatto ci tratti come uno zerbino, meglio metter subito in chiaro chi comanda e giocare d'astuzia, fagli credere, insomma, che ciò che vogliamo noi lo vuole anche lui.

Il gatto che mangiava la lingua ai bambini ARTE e CRESCITA Edizioni

Panlessico italiano, ossia Dizionario universale della lingua italiana ... corredato pure della corrispondenza colle lingue latina, greca, tedesca, francese ed inglese, non meno che delle etimologie, delle sinonimie ...

Io sono un gatto

United Mine Workers Journal

Guida didattica per la scuola primaria. Con CD-ROM

Il gatto che mangiava i mobili

Sei un amante dei gatti da sempre? O magari hai da poco accolto un nuovo felino in casa? Ci sarà un momento in cui il tuo gatto diventerà proprio come uno di noi. Tuttavia, fino a quando arriva quel momento, spetta a te capire il tuo gatto e i piccoli segnali che potrebbe condividere con te. Per quanto sia importante sapere che sarà tua responsabilità capire il tuo gatto e decifrare i segnali che potrebbe inviarti, se non ne conosci il linguaggio, potresti rimanere un po' confuso. Molti proprietari di animali domestici spesso non riescono ad interpretare alcuni segnali, oppure li interpretano in modo errato e si trovano perplessi di fronte alle varie situazioni reagendo con un qualcosa del tipo: «ma che diamine?». Se è da poco che hai un animale domestico, potresti non essere consapevole di quanto il tuo gatto - pur essendo un animale indipendente - si affidi e dipenda da te. Un gatto può diventare un grande maestro di vita per una persona aperta ad imparare. Un animale domestico è una creatura vivente con i suoi sentimenti, il suo carattere, il suo modo di essere e le sue esigenze. Va amato, rispettato e capito. È importante capire il proprio gatto non solo per sviluppare un rapporto più appagante e trarre grande piacere dalla sua compagnia ma anche per la salvaguardia della sua salute. Non potendo esprimersi a parole, il gatto dipende da te, e dalla tua abilità di comprendere il suo linguaggio, nel momento in cui ad esempio necessita di maggiori cure. Se sospetti che il tuo gatto soffra di un problema medico, che si tratti di un infortunio o di una malattia, devi subito cercare l'aiuto di un medico veterinario. Non rimandare, contatta il tuo veterinario ed eventualmente pianifica una visita per capire cosa disturba il tuo gatto. Molti nuovi proprietari di gatti temono di non riuscire a riconoscere se il loro animale domestico si sente male o ha subito una ferita che potrebbe non essere evidente all'occhio umano. Per questo motivo, è importante essere attenti al comportamento e alle abitudini del proprio gatto. Queste abitudini comportamentali possono riguardare l'alimentazione, il sonno, le reazioni a determinati eventi (ad esempio ti saluta quando rientri in casa, reazione ai vari rumori della casa ecc.). Presta particolare attenzione se noti che queste abitudini cambiano, in alcuni casi potrebbe essere a causa di un malessere o di qualcosa che disturba il tuo gatto. Oltre a saper riconoscere quando il tuo gatto potrebbe necessitare di particolari cure, è importante anche capire quando il gatto ha fame. Alcune persone lasciano sempre il cibo a disposizione per i loro animali domestici. Tuttavia, questo potrebbe causare alcune conseguenze negative. Ad esempio, il tuo gatto potrebbe mangiare troppo e sviluppare un problema di obesità. Potrebbero insorgere problemi legati all'igiene. Indipendentemente da quanto sia pulita la tua casa, lasciare il cibo nella ciotola - soprattutto quello umido in scatola - attira insetti e altre bestioline e germi. Per questo motivo, cerca i segnali che indicano che il tuo gatto potrebbe avere fame. Molti gatti si avvicinano alla loro ciotola, oppure al luogo in cui si tiene il loro cibo, e iniziano a piangere (a miagolare). Altri, possono prendere iniziative per procurarsi del cibo, come ad esempio salire sul tavolo, sul ripiano della cucina, o cercare il cibo di altri animali domestici in casa (qualora ve ne siano). Naturalmente, non devi aspettare che diventi così irrequieto. Programmare i pasti per il tuo gatto secondo un orario predefinito ha una serie di vantaggi. Decifrare il linguaggio dei gatti, e il loro linguaggio del corpo, non è un compito impossibile. Sebbene il tuo gatto abbia i suoi atteggiamenti distintivi, potresti essere sorpreso dal modo in cui reagiscono in modo simile agli umani. Quando è arrabbiato o frustrato, il tuo gatto si ritira nel proprio posto speciale. Quando ha fame, ti fa capire che desidera del cibo. Quando il tuo gatto è eccitato, lo capirai subito dal suo comportamento attivo e giocherellone. I motivi sopra menzionati sono solo alcuni dei tanti per cui è importante che tu impari a capire il tuo gatto. È sempre molto utile informarsi e documentarsi per riuscire a sviluppare un forte legame con i propri gatti. Avere un rapporto attento e stretto con il tuo gatto è il primo passo per capire non solo le sue necessità ma anche i suoi desideri. A questo proposito ti suggerisco anche i libri di Desmond Morris «Capire il gatto» e «Il gatto. Tutti i perché»; in cui troverai spiegazioni approfondite su comportamenti comuni come ad esempio: perché i gatti fanno le fusa; perché si strusciano contro le gambe. Fino ad alcuni argomenti anche più approfonditi: perché inarcano la schiena quando vedono un cane che non conoscono; perché portano la preda ai loro padroni; come fanno a cadere sulle quattro zampe ecc. Non vi è dubbio che il gatto sia uno dei compagni domestici preferiti dall'uomo e uno degli animali che più comunemente si trovano nelle case e nei luoghi abitati anche nelle aree urbane. Il mistero che circonda il gatto ha tanto a che fare con i miti e le superstizioni sul felino quanto con la personalità indipendente e talvolta enigmatica del gatto. In questo ebook trovi: Introduzione L'origine del gatto come animale domestico La personalità del gatto Il gatto: tutta la verità I gatti e i marinai I gatti e la stregoneria Il gatto: un compagno adorabile Cani e gatti Gatti e bambini I gatti e altri animali domestici Gatti con altri gatti Il linguaggio del gatto Gestire l'aggressività Come comportarsi in caso di comportamento aggressivo Semplici regole per un gatto felice Come stabilire se il gatto è sano Malattie comuni nei gatti Come nutrire il tuo gatto in modo appropriato Educare il gatto Conclusione

Charles Perrault - Charles Baudelaire - Lewis Carroll - Charles Dickens - Ralph Waldo Emerson - John Keats - Abraham Lincoln - Nikolaj Rimskij-Korsakov - William Shakespeare - Percy Bysshe Shelley - Oscar Wilde - Émile Zola... «Chi possiede una natura raffinata e delicata può comprendere un gatto. Le donne, i poeti e gli artisti lo tengono in grande considerazione, perché comprendono la squisita delicatezza del suo sistema nervoso; in realtà, solo chi è rozzo non riesce a capire la naturale distinzione di questo animale», scriveva nell'Ottocento il romanziere francese Champfleury. Chiunque abbia avuto il piacere di godere dell'amicizia di questo felino non può che essere d'accordo. Fin dai tempi più antichi il gatto ha infatti condiviso la sua vita con

l'uomo, dando al rapporto un'impronta particolare, fatta di tenera seduzione (cosa c'è di più irresistibile delle sue fusa?), indipendenza ostentata, affetto e insieme distacco. E una buona dose di intelligenza e furbizia, come testimonia la favola più conosciuta che lo vede protagonista, quella del Gatto con gli stivali. Spesso la sua innata eleganza e quel senso di superiorità e mistero che gli brilla nello sguardo ne hanno fatto un animale sacro o diabolico, a seconda delle epoche e dei Paesi. Questo libro raccoglie, insieme alla fiaba di Perrault, un gran numero di racconti, poesie e brani di romanzi dedicati ai gatti da parte dei più grandi scrittori di tutti i tempi. «Un mugnaio lasciò per eredità ai suoi tre figli solo il mulino, un asino e un gatto. Le parti furono presto fatte: non vi fu bisogno né di avvocati né di notai. Costoro si sarebbero mangiati in un boccone il povero patrimonio. Il figlio maggiore ebbe il mulino, il secondo l'asino, e il più giovane non ebbe che il Gatto.»

Shantaram

PICCOLA FRASEOLOGIA ITALIANA

Ombre sul Naviglio

ovvero, Dizionario universale dei proverbi

Il linguaggio verbale non-standard dei bambini sordi

*Per la prima volta a livello mondiale, una raccolta delle più belle storie raccontate da Yogananda nei suoi scritti e nelle sue conferenze. Brevi racconti colmi di umorismo e ispirazione, che cadono con leggerezza nel terreno del cuore per far sbocciare i più bei fiori della saggezza e dell'amore. Un tesoro da assaporare quotidianamente e da condividere con tutti, grandi e piccini. 192 pagine, con illustrazioni a colori di Nicoletta Bertelle, illustratrice di fama internazionale. "Animali in casa" è una collana di eBook dedicati ai nostri amici animali: guide complete su alimentazione, cura, toelettatura e pronto soccorso. Un utile riferimento per i veri amanti degli animali, dall'acquisto consapevole a tutto il necessario per crescere e convivere serenamente con i nostri amici: informazioni sulle cure, l'alloggio, le attrezzature necessarie, l'alimentazione. E ancora sezioni specialistiche sulla riproduzione, la salute e il pronto soccorso, perché il benessere dell'animale viene prima di tutto. In questo eBook di 91 pagine e circa 100 fotografie parliamo del gatto domestico animale che, pur avendo molte caratteristiche in comune con i suoi parenti selvatici, da comprendere appieno, apprezza le comodità e la compagnia dell'uomo.*

*Nuovo Dizionario Siciliano-Italiano compilato da una società di persone di lettere per cura del Barone V. M. vol. 1*

*La donna che sussurra ai gatti*

*L'O di Giotto giornale chiaro e tondo*

*I segreti del gatto. Consigli e soluzioni per comprenderlo e convivere felici*

*Storie, curiosità e leggende dei gatti che hanno popolato e popolano le vie della Capitale I gatti di Torre Argentina, i gatti della Piramide, i gatti di Tor Pignattara. Un simbolo, quello del felino, ormai entrato a pieno titolo nell'immaginario collettivo: basti pensare a calendari e cartoline che li ritraggono al sole su qualche monumento. Nella Roma Antica il gatto era un compagno nella vita terrena e anche in quella oltre la morte. Alcuni reparti dell'esercito romano avevano sugli scudi il simbolo di gatti di colori differenti. Da qui giunsero alla Roma Imperiale, dove il gatto domestico conobbe la definitiva affermazione e consacrazione. In un tempio, dove oggi sorge la chiesa di Santo Stefano del Cacco, venne rinvenuta la piccola statua della gatta che ancora oggi si può ammirare su un cornicione di Palazzo Grazioli, in via della Gatta... Storia, aneddoti, fatti meno noti e piccole vicende della vita di tutti i giorni che raccontano il gatto romano e, con lui, anche il volto più scanzonato della nostra città. Scopri il lato felino della Capitale! Il primo gatto romano de' Roma Un gatto nella Cappella Sistina La prima spending review: nun c'è trippa pe' gatti... Goethe e il gatto Anna Magnani e il clan degli attori gattari Pepe, il gatto ciclista Elsa che si è perduta in metropolitana Monica Cirinnà consolida la sua militanza nel movimento animalista, dopo la laurea in Giurisprudenza, ottenendo come primo successo la legge che vieta in Italia la soppressione degli animali randagi. Oggi è senatrice del PD, si occupa di Diritti civili, ma è anche imprenditrice agricola e vive con quattro gatti trovatelli e quattro cani, tra i quali una beagle salvata dalla morte per sperimentazione. Lilli Garronenata e cresciuta a Roma, laureata in Lettere, con una tesi in Etnologia, ha lavorato al «Corriere della Sera» e all'«Avvenire». Ha raccolto dal cortile Miufi, la gattina con cui vive. Insieme hanno scritto L'alfabeto del gatto, I gatti di Roma e i bestseller 101 storie di gatti che non ti hanno mai raccontato e 101 storie di cani che non ti hanno mai raccontato.*

*Dizionario genovese-italiano*

*Il gatto veneziano*

*Vocabolario universale italiano compilato a cura della Società tipografica Tramater e C. i*

*Dialoghi piacevoli ... Novamente ... corretti, & in molti luoghi ampliati*

*Il gatto che mangiava la lingua ai bambini*